



COMUNE DI BRESCIA

VERBALE n.25

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CASAZZA**

Zona Nord

DEL

02/02/2021

Il giorno 2 del mese di febbraio dell'anno 2021 alle ore 20.30, si è tenuta in teleconferenza la seduta ordinaria su convocazione del Presidente, del Consiglio di Quartiere Casazza per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica osservazioni tecniche al progetto A.1.2. Metrobus Prealpino
4. Aggiornamenti dai gruppi tematici
 - Resoconto incontro del 29/01
 - Iniziative per il Natale 2021
 - Aggiornamento tavolo minori
 - Patto per la lettura
 - Progetto Safe Trip
 - Programma politiche giovanili del Comune
5. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Luca Pomarici.

Redige il verbale la consigliera Gobetto. Alle ore 20.30 in seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

Nr	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	POMARICI	LUCA	X	
2	SARTORI	GUIDO	X	
3	GOBETTO	GLORIA	X	
4	GOBBI	VITTORIO		X
5	CO'	ALESSIA	X	
6	CAVALLI	STEFANO	X	
7	BERARDELLI	MARA	X	

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.17 Comma 3 del Regolamento, si apre la seduta.

1. Approvazione verbale della precedente seduta

Pomarici precisa che non possono essere allegate a verbale le osservazioni tecniche sul P.A.

Parcheggio Metrobus Prealpino elaborate da Cavalli perché non presentate in seduta. In generale qualunque allegato deve riportare argomenti trattati nella seduta di riferimento.

Ricorda inoltre che nel verbale precedente (12 gennaio) il Consiglio aveva accordato che Gobetto e Cavalli preparassero un documento non tecnico ma politico.

Il Consiglio approva il verbale con voto contrario di Cavalli che si oppone a tale decisione.

Rispetto alla verbalizzazione degli incontri con i cittadini in preseduta, Gobetto propone che gli stessi vengano sintetizzati nelle comunicazioni del Presidente, mentre eventuali segnalazioni o richieste scritte siano allegate al verbale.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente:

Pomarici richiama i consiglieri al proprio ruolo all'interno del Consiglio che ci impegna sia a garantirne la rappresentatività che a portare avanti con continuità il compito che ciascuno ha scelto, compatibilmente con gli inevitabili impegni personali e lavorativi.

Ricorda che *“Siamo tutti Consiglieri e prima ancora cittadini impegnati nel proprio quotidiano.*

Abbiamo poco tempo, per questo occorre che sia di qualità. Per questo occorre essere Consiglieri presenti e coscienti nel momento in cui si lavora per il quartiere.

Occorre proteggere il senso ed il funzionamento del Consiglio. Una volta definita la linea, stabilita a maggioranza, chi non è d'accordo può proseguire come previsto in democrazia ad esercitare il suo dissenso fuori dal Consiglio e a titolo personale, evitando però di rendere ostaggio il Consiglio dei suoi desiderata”

Infine avvisa il consiglio che la posta del Comune è nuovamente intasata e che il consigliere Gobbi è a casa, positivo al Covid19.

3. Ratifica osservazioni tecniche al progetto A.1.2. Metrobus Prealpino

Si procede ad integrare le Osservazioni tecniche al P.A. Metrobus Prealpino relativamente ai seguenti punti (in corsivo le parti inserite):

punto 4: Rispetto all'edificazione della UMI2, Cavalli e Sartori si dichiarano contrari e chiedono che l'area, così come il parcheggio a raso, vengano destinati a verde.

Gobetto specifica che nel P.A. la UMI2 viene indicata come 'edificio privato' contrariamente a quanto affermato nei nostri incontri dall'assessora Tiboni. Propone di inviarle una lettera di chiarimento e decidere in base alla sua risposta i passi successivi. Il Consiglio approva.

Al termine l'osservazione risulta così redatta: *“Che venga rivista al ribasso la volumetria della UMI2, che non dovrà superare le altezze degli edifici residenziali attualmente esistenti, con conseguente riduzione dei parcheggi a raso. Nello spazio così ottenuto chiediamo il posizionamento sul lato Ovest di una nuova fascia verde e la costruzione di una pista da skateboard sul lato nord-ovest tra la tangenziale Montelungo ed il parcheggio in struttura.”*

punto 10: riguardo la costruzione della pista di skateboard il consiglio accoglie la richiesta trasmessa da Marisa Soriani a nome di diversi residenti (ALLEGATO 1). L'osservazione viene perciò integrata al precedente punto 4 e il punto 10 viene soppresso.

punto 11: l'osservazione viene così riscritta: *“Che i percorsi di collegamento dalla struttura del parcheggio alla stazione metropolitana Prealpino vengano visionati e valutati dall'ufficio eliminazione barriere architettoniche, con parere vincolante.”*

Al termine il consiglio approva il documento (così come da ALLEGATO 2) che verrà trasmesso agli Uffici da Pomarici in rappresentanza del Consiglio e con PEC personale.

4. Aggiornamenti dai gruppi tematici

-Resoconto incontro del 29/01

Cavalli consegna il verbale dell'incontro congiunto dei Gruppi Ambiente ed ecologia ed Urbanistica e viabilità sul tema del P.A. Parcheggio Metro Prealpino (ALLEGATO 3)

-Gruppo Quartiere accogliente

Gobetto precisa che gli argomenti all'odg verranno presentati al gruppo di lavoro convocato per il giorno successivo 3 febbraio.

Riguardo le iniziative per il Natale 2021, Berardelli comunica che a quelle già illustrate la scorsa seduta intende aggiungere la stampa di un migliaio di calendari da distribuire alle famiglie che rappresentino il quartiere com'era e com'è oltre che notizie utili per i cittadini (raccolta differenziata / numeri utili / contatti Consiglio / ecc.). Per coprire i costi si chiederanno sponsorizzazioni a commercianti, ristoratori e banche che risiedono sul nostro territorio. Il Consiglio approva.

Rispetto al Tavolo minori aperto con i SST Gobetto comunica che saranno oggetto di analisi gli episodi apparsi sulla stampa locale della "banda" di minorenni che agisce nel nostro quartiere, tenendo conto del fatto che gli adolescenti coinvolti residenti in Casazza risultano essere le vittime. A questo proposito informa di aver già segnalato il caso al responsabile del progetto "Safe Trip", seguendo quanto indicato in occasione dell'incontro in streaming del 21.01 (ALLEGATO 4). Anche quanto illustrato dall'assessora Morelli rispetto al programma sulle "Politiche giovanili" (ALLEGATO 5) potrà essere utile al Tavolo per individuare eventuali progetti a favore di giovani e adolescenti che potrebbero essere finanziati dall'assessorato stesso.

Infine, riguardo all'incontro sul "Patto per la lettura" (ALLEGATO 6) comunica che i volontari che hanno aderito scegliendo la biblioteca di Casazza sono 16 di cui 9 donne e 7 uomini.

Non essendoci altri argomenti all'OdG, il Presidente ricorda che il prossimo Consiglio è fissato per martedì 2 marzo p.v. e dichiara chiusa la seduta alle ore 22,45

Letto, confermato e sottoscritto.

Allegati:

1. Richiesta Soriani
2. Osservazioni P.A. Parcheggio Metro Prealpino
3. Relazione incontro Gruppi Ambiente ed Ecologia/Urbanistica e Viabilità del 29.01
4. Relazione incontro "Safe Trip"
5. Relazione incontro "Politiche giovanili"
6. Relazione incontro "Patto per la lettura"

ALLEGATO 1

RICHIESTA SORIANI

alla cortese attenzione del Presidente e Consiglieri del Consiglio di quartiere di Casazza

sottopongo alla vostra attenzione le istanze di numerosi cittadini con i quali mi sono interfacciata questi giorni dopo le ultime riunioni online, riguardo alla vostra proposta di creare nell'area sud-ovest del costruendo parcheggio Metro Prealpino una pista da skateboard; ciò ha destato preoccupazione in quanto tale pratica risulta essere rumorosa sia per l'uso dello skate che per l'eventuale assembramento che ne potrebbe conseguire e si troverebbe nelle immediate vicinanze delle abitazioni di via Arsenale, già abbastanza penalizzate.

Al fine di lasciare tale area, come richiesto e auspicato dedicata solo a giardino, si suggerisce di trasferire la realizzazione della pista in luogo più idoneo, cioè dove è previsto il parcheggio a raso a nord-ovest tra la tangenziale e il parcheggio in struttura.

Certi della vostra comprensione, auguro un buon lavoro.

Marisa Soriani

ALLEGATO 2

PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PUBBLICA, CONFORME AL PGT, DI AREE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITE IN VIA TRIUMPLINA DENOMINATO A.1.2. METROBUS PREALPINO

adottato con Delibera G.C. n° 686 del 30.12.2020

Osservazioni del Consiglio di Quartiere Casazza

Vista la documentazione allegata alla delibera in oggetto il Consiglio di Quartiere Casazza ritiene di presentare le seguenti osservazioni:

A) Riguardo ai contenuti del piano si richiede:

1. Che l'area di progetto venga visionata e valutata dall'ufficio eliminazione barriere architettoniche, con parere vincolante.
2. Che il bilancio del valore ecologico del comparto venga ricalcolato facendo riferimento ai valori antecedenti al PGT del 2012 e non alla situazione attuale.
L'area un tempo completamente agricola ha subito una pesante modificazione in tempi recenti (dopo il 2013) e pertanto si ritiene più congruo il riferimento ai valori antecedenti.
3. Che venga rivisto il sistema degli accessi dei veicoli privati e mezzi pubblici eliminando il collegamento verso via Arsenale che genererebbe un incontrollato aumento del traffico veicolare in via Arsenale ed in generale nel quartiere.
4. *"Che venga rivista al ribasso la volumetria della UMI2, che non dovrà superare le altezze degli edifici residenziali attualmente esistenti, con conseguente riduzione dei parcheggi a raso. Nello spazio così ottenuto chiediamo il posizionamento sul lato Ovest di una nuova fascia verde e la costruzione di una pista da skateboard sul lato nord-ovest tra la tangenziale Montelungo e il parcheggio in struttura."*
5. Che venga effettuato uno studio della viabilità a regime che abbia come obbiettivo la verifica dell'impatto viabilistico dell'opera sul quartiere e per valutare il corretto percorso delle linee urbane.
In tale studio sia esaminato anche il contributo derivante dalla prevista edificazione nella A.1.1 nell'attuale pescheto.
6. Che venga preservata la totalità del muro storico di via Arsenale e venga ripristinata la porzione da tempo mancante.
7. Che siano inserite barriere fonoassorbenti all'altezza della fascia di confine su Tangenziale Montelungo o alberature di primaria grandezza
8. Che siano preferiti gli alberi rispetto agli arbusti, meglio se autoctoni, che svolgano le funzioni di cattura della CO2, delle polveri sottili; con crescita veloce, che mitigano l'effetto serra e l'inquinamento acustico, anallergici e soprattutto sempreverdi poiché la loro chioma continua a catturare gli inquinanti anche in inverno quando c'è il picco degli inquinanti
9. Che venga effettuato il collegato del percorso ciclabile del parcheggio scambiatore con la ciclabile del Mella.
10. Che sia prevista la postazione per la ricarica elettrica dei veicoli.

B) Riguardo alle situazioni temporanee o al contorno:

11. Che i percorsi di collegamento dalla struttura del parcheggio alla stazione metropolitana Prealpino vengano visionati e valutati dall'ufficio eliminazione barriere architettoniche, con parere vincolante.
12. Siano definiti i parcheggi temporanei da utilizzare per compensare i disagi durante la realizzazione dell'opera. A tal fine si suggerisce l'apertura del parcheggio dietro al cimitero di Mompiano, recentemente riqualificato ed in uso per le partite del Brescia Calcio.
13. In attesa di costruzione della palazzina UMI2 venga prevista piantumazione ad alto tasso filtrante
14. Venga attentamente studiata la viabilità di cantiere per accertare che le vie limitrofe non siano eccessivamente appesantite dal passaggio di mezzi pesanti e di servizio.
15. Nella controdeduzione del 2015 veniva citata la zona verde definita in "orti urbani" di via Stretta che ad oggi risulta inesistente.
16. Che sia sollecitata ARPA e Regione Lombardia affinché posizionino una centralina, anche temporanea, di rilevamento della qualità dell'aria e del traffico veicolare all'altezza degli ingressi al parcheggio da via Triumplina.

ALLEGATO 3

Riunione Gruppo Ambiente e Urbanistica – Consiglio di Quartiere Casazza
Venerdì 29 gennaio 2021 – h.20.30 zoom

PRESENTI: Sartori Cavalli Pomarici

residenti in via Arsenale:

Lorella Mazzardi

Roberto Berra

Guido Capoferri

Massimo Cortesi

Marisa Soriani

Mentre residenti in altre zone:

Donata Montagnoli

Giuseppe Vilardi

Orazio Ascoli

Francesco Mantovani

Roberto Fasolo (San
Bartolomeo)

Francesco Pedrini

Gianluigi Fondra

(Mompiano)

Italo Lamberti

Luigi Virgili

M Luisa Loda

+3 cdq = 18

CAVALLI

presenta il progetto dividendo in tre parti

- caratteristiche tecniche, dati, elementi
- visione del Comune, di un'opera con aspetti migliorativi e positivi
- aspetti critici dal punto di vista del Consiglio

CAPOFERRI fa vari interventi molto critici sul progetto, rispetto ai costi, alle finalità, alle prospettive, a cosa serve la copertura? A cosa serve la palazzina? A cosa serve il parcheggio?

SARTORI evidenzia alcuni aspetti, in particolare l'uscita su via Arsenale, la necessità di assemblea pubblica

LAMBERTI riporta la posizione del Comitato per Casazza su palazzina e parcheggio a raso; le differenze col cdq dovute a mancanza di tempo per confrontarsi a fondo sulle questioni,

SARTORI da lettura del documento del Cdq

SORIANI ripete quanto detto da LAMBERTI, chiede in generale + ALBERI con capacità anti inquinanti, + NO SKATE: per il problema della rumorosità e dello spazio tolto al verde, altro cemento

CAVALLI spiega che il Consiglio ha proposto la collocazione nell'area ingresso via Arsenale che sparirebbe e quindi prevedeva già asfalto, è stato richiesto non a discapito del verde; si è sottolineato la valenza sociale della proposta in un'ottica conforme al progetto che prevede uno spazio ricreativo, non si è invece ragionato sulla rumorosità dell'attività, e lo si riporterà in Consiglio.

CORTESI: ingresso via Arsenale non strategico, perciò si può togliere, insistere su mitigazione maggiore, no palazzina, assurdo l'edificazione Santini, prevedere barriere antirumore, intervento su frutteto

CAPOFERRI la gente non ragiona

FONDRA, questo intervento viene dall'eredità di mancata programmazione dei parcheggi scambiatori da parte della Giunta Paroli che non aveva affrontato il tema né in termini giuridici né per il finanziamento, una metropolitana zoppa senza soldi per i parcheggi scambiatori. Lui si è sempre opposto all'edificabilità Santini.

L'area non può più essere chiamata pescheto, non è più produttivo e quindi non è più agricolo. I Santini da allora hanno sempre sostenuto di voler abbandonare la produzione e monetizzare. Cmq

resta un'area di mitigazione, si parla di settori della città non di giardinetti. Il suo progetto da assessore era il parco periurbano, vera mitigazione. quest'area sarebbe stata strategica perché collegherebbe due sezioni del parco delle colline. La presenza della metropolitana non è necessariamente negativa, può essere una sperimentazione anche a liv. europeo. Ma questo ragionamento non è passato, come anche per il parco delle cave. Del Bono ha sempre propugnato la soluzione bonaria con Santini, lui era per l'esproprio. ovvio che sarebbe stato un grande progetto a favore della città, non poteva essere un intervento "contro", in tal caso prevale la proprietà privata. E qui si valuta veramente l'amministrazione da cui viene un mio giudizio sostanzialmente negativo: la progettualità si è rallentata o peggiorata.

Alcune precisazioni: 1.- piantumazioni sono obbligatorie, legge sull'invarianza idraulica della R. Lombardia in caso di interventi edificatori; 2. parcheggi con blocchi per permeabilità, bisogna vedere se qui sono rispettati i parametri; 3. palazzina: nel progetto iniziale, era di 12 piani per collegare il Vill. Prealpino alla metropolitana, chi si fosse goduto l'edificazione avrebbe dovuto fare sottopasso o sovrappasso per prealpino. Se ora la palazzina è dimezzata indica che non c'è più intenzione di collegare la metropolitana a prealpino e questo è un brutto segno per la città.

Questa è una discussione che non riguarda Casazza ma la città, il fatto che la Giunta si confronti con i singoli Consigli è una strategia per frammentare i problemi e non fare progetti complessivi.

h. 20.25 la riunione si deve sciogliere in quanto la stanza di Zoom è impegnata per altro Consiglio.

ALLEGATO 4



INCONTRO "SAFE TRIP" del 21 gennaio 2021 CdQ zona nord-ovest

presenti:

Coop. Il Calabrone: Angelica, Paola, Chiara- operatrici dell'Area 'limitazione dei rischi'
CdQ Prealpino
CdQ Chiusure: Papotto
CdQ Urago Mella: Foresta
CdQ Casazza: Gobetto

Il Progetto Safe Trip è finanziato dall'Unione Europea e si concluderà alla fine del 2021.

Si occupa di LIMITAZIONE DEI RISCHI ed è rivolto a giovani dai 13 anni (ma non escludendo adulti fino a 40 anni) a rischio di marginalità.

Prima dell'emergenza Covid, il servizio ha operato partecipando ad eventi notturni su tutta la città di Brescia e Provincia, ma a fronte della situazione pandemica ha riformulato gli interventi accogliendo le segnalazioni provenienti anche dai CdQ su criticità presenti in vari contesti di ritrovo/incontro, come parchi e spazi 'appartati'.

Gli interventi, rivolti anche a piccoli gruppi di giovani, riguardano l'informazione circa la tutela di sé stessi e della propria salute (rischi correlati al consumo di sostanze stupefacenti e/o alcool, alle malattie sessualmente trasmissibili ed al contagio da Covid-19). Viene distribuito materiale informativo e, chi lo desidera, può rispondere ad un semplice questionario. Inoltre chi ne manifesta il bisogno viene orientato alla rete dei servizi territoriali sia sociali che sanitari.

Ultimamente è stata inserita nello staff del Calabrone la figura di un'assistente sociale che valuta le necessità di ragazzi e ragazze, indirizzandoli eventualmente verso il servizio competente.

Tutti gli approcci delle educatrici sono svolti in modo amichevole e informale per creare un rapporto di fiducia.

Il coinvolgimento dei CdQ è fondamentale per diffondere ed ampliare il servizio.

Gli interventi si attivano su segnalazioni specifiche (come già avvenuto per esempio per il parco di via Caduti del Lavoro o per una piazzetta del villaggio Prealpino) e possono ripetersi nel tempo.

ALLEGATO 5



INCONTRO POLITICHE GIOVANILI del 27 gennaio 2021

presenti:

assessora Politiche Giovanili: Roberta Morelli

responsabile Politiche Giovanili Comune: dott. Moro

referente Politiche Giovanili Coop. il Calabrone: Gabriele Angoscini

L'Assessore Morelli comunica la nuova sede dello sportello "Informagiovani" che è stato spostato al MO.CA di via Moretto in quanto offre spazi molto più ampi, maggiore attrattiva e più opportunità di organizzare iniziative collaterali.

Procede poi all'illustrazione dei progetti confermati anche per quest'anno:

- "Fermenti in Comune" con l'attivazione del bando rivolto alle associazioni giovanili cittadine che intendono collaborare nell'intercettare i giovani Neet e proporre percorsi di animazione territoriali finalizzati all'inclusione e partecipazione.

- "We neet you" con la proposta di gemellaggio con il Comune di Bologna per attuare percorsi dedicati ai giovani Neet.

- "Dote Comune - 100 leve": attivazione di 30 tirocini formativi della durata di un anno rivolti a soggetti maggiorenni, disoccupati o inoccupati, che vengono impegnati per 20 ore settimanali all'interno degli uffici comunali

- programmazione delle attività con le scuole cittadine primarie e medie di primo e secondo grado che aderiscono al progetto.

Angoscini relaziona sulle varie attività organizzate dalla Coop. Il Calabrone sia al CAG comunale della Pendolina che nell'ambito dei progetti dell'assessorato, come illustrato nel loro sito

www.ilcalabrone.org

La documentazione relativa all'intera programmazione dell'assessorato verrà inviata successivamente a tutti i CdQ.

I CdQ che hanno qualche progetto rivolto ai giovani può presentarlo all'Assessora che, compatibilmente con le disponibilità a Bilancio, può concordare l'attivazione. Questo è accaduto, per esempio, col progetto ideato dal CdQ Borgo Trento sulla 'formazione' di alcune ragazze all'attività di babysitting svolto dalla Coop. Calabrone con finanziamento del Comune



INCONTRO "PATTO PER LA LETTURA" del 18 gennaio 2021

presenti:

Coordinatrice del Sistema Bibliotecario Urbano Comune di Brescia - Giuseppina Bianco

Coordinatori "Patto per la Lettura": Calogero Sandro Foti (Biblioteca Prealpino)

Marco Giuseppe Palladino (Biblioteca Parco Gallo)

Responsabili Associazione "VOLONTARI PER BRESCIA": Beatrice Valentini e Agnese

L'incontro ha lo scopo di aggiornare i volontari che hanno aderito al progetto del "Prestito a domicilio" rivolto ad anziani e persone fragili.

Sono pervenute al Comune 90 adesioni provenienti sia da volontari già operativi nelle associazioni che collaborano da tempo con le Biblioteche comunali che da altre realtà.

Dato l'elevato numero di adesioni, il Comune chiede la disponibilità dei volontari ad aderire ad altre attività quali: rietichettare e riordinare libri, gestione social, ideazione eventi, lettori volontari, volontari informatici, volontari fuori di sé (che operano oltre i confini della biblioteca) e volontari educatori (per il supporto allo studio).

A breve verrà inviato ai volontari un format per indicare dove e cosa si sceglie di fare.

I volontari saranno gestiti direttamente dalle Biblioteche, mentre i CdQ (o i Punti Comunità, laddove i CdQ non siano presenti) supporteranno il lavoro sul territorio.

Riguardo alla copertura assicurativa dei volontari, il Comune ha sottoscritto un accordo con l'ass. "VOLONTARI PER BRESCIA" che già collabora su varie iniziative.

ASS. "VOLONTARI PER BRESCIA"

E' presente sul territorio dal 2016 e si occupa di una formazione di base e di tutela dei volontari, garantendo cioè che non vengano usati in modo improprio. Scopo dell'associazione è di fornire supporto nello svolgimento di eventi di vario genere; al momento raggruppa circa 450 VOLONTARI tra fissi e "sporadici" che vengono formati limitatamente a certi eventi.

Hanno aiutato nella gestione di diversi eventi organizzati dal Comune (MUSICAL ZOO / FESTA DELLA MUSICA/ FESTA DELL'OPERA).

In merito al progetto del "Prestito a domicilio", garantiranno la copertura assicurativa dei volontari che hanno aderito e che non hanno un'associazione specifica di riferimento e forniranno a tutti un "kit Covid".

Sulla **Biblioteca Casazza** opereranno 8 volontari provenienti dal gruppo universitari dell'Ordine di Malta che hanno già operato nel quartiere durante il primo Lock down attraverso la Protezione civile.

Durante l'incontro hanno precisato che il loro impegno si limita all'assistenza sociosanitaria dei soggetti più fragili (persone anziane e disabili) nell'ambito delle strutture ospedaliere, al momento interdette per l'emergenza Covid; per questo si sono resi disponibili ad operare sul territorio, ma esclusivamente con quel taglio e quelle finalità (no supporto alle attività proposte dal "Patto per la lettura" di organizzazione biblioteca o educative).